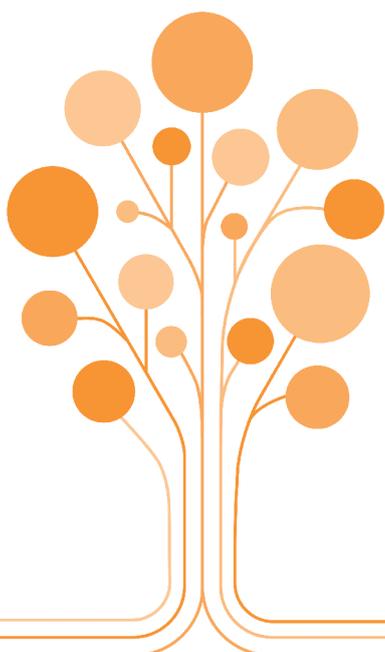




OBIETTIVO 3

**INNOVAZIONE SOCIALE, BEN-ESSERE, QUALITÀ DELLA VITA
PER LA CREAZIONE DI COMUNITÀ INCLUSIVE E COESE**

BANDO
**DOMICILIARITÀ
INTEGRATA**



2022

FONDAZIONE
Cariverona



OBIETTIVO 3

INNOVAZIONE SOCIALE, BEN-ESSERE, QUALITÀ DELLA VITA
PER LA CREAZIONE DI COMUNITÀ INCLUSIVE E COESE

ANNO **2022**

BANDO DOMICILIARITÀ INTEGRATA

INDICE

	pag.
1 PREMESSA	3
2 FINALITÀ E OBIETTIVI	3
3 CONTENUTI PROGETTUALI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	4
4 SOGGETTI AMMISSIBILI	5
5 MODALITÀ E TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE	5
6 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	6
7 RISORSE A DISPOSIZIONE, SPESE AMMISSIBILI, COFINANZIAMENTO E CONTRIBUTI RICHIEDIBILI	6
8 CRITERI DI VALUTAZIONE	7
9 ESITO DELLA SELEZIONE	7
10 MODALITÀ RENDICONTATIVE ED EROGATIVE	8
11 CONSULENZA E HELP DESK TECNICO	8



1. PREMESSA

La recente pandemia da Covid-19 ha messo in luce la necessità urgente di rivedere e rafforzare sul territorio i servizi domiciliari di presa in carico della persona fragile. Appaiono sempre più necessari nuovi approcci metodologici alla cura e all'assistenza che impongono **la sperimentazione di nuove formule basate sulla gestione integrata e multidisciplinare dei percorsi assistenziali** attraverso la valorizzazione dei contributi dei diversi attori e dei vari setting assistenziali lungo il continuum di cura del paziente.

La **domiciliarità** rappresenta uno degli investimenti che il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (PNRR) prevede per intercettare e supportare situazioni di fragilità sociale ed economica, sostenere le famiglie e la genitorialità e per far divenire il domicilio il primo vero luogo di cura.

Anche il **Regolamento recante la definizione di**

modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale, recentemente adottato con il **Decreto Ministeriale n.77/2022**, recepisce le politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica e la riforma sulle reti di prossimità nell'ambito del PNRR, definendo gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza territoriale.

Nel prossimo futuro **sarà necessario rispondere alla sempre maggior richiesta di forme di domiciliarità** che permettano a persone anziane e disabili, che necessitano di cure e assistenza nella quotidianità, di vivere per quanto possibile in contesti di vita non istituzionalizzati, coniugando l'esigenza di cura e tutela con la possibilità di mantenere la vita relazionale e la partecipazione attiva nel proprio contesto sociale.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

Con il **Bando Domiciliarità Integrata** la Fondazione intende sostenere, nei **territori di proprio riferimento**, alcuni **progetti pilota** - coerenti con le Linee guida recentemente approvate e citate in premessa - volti a sperimentare **innovativi modelli organizzativi di servizi** nell'ambito della **domiciliarità integrata** rivolti a persone **fragili o non auto-sufficienti** - in particolare persone **anziane** o con **disabilità** - con l'obiettivo di sviluppare nuovi **sistemi di governance e gestione territorialmente coordinati, più efficaci e sostenibili**.

Le proposte dovranno **necessariamente prevedere la cooperazione di soggetti pubblici e del privato sociale** valorizzando il **ruolo, le competenze e le esperienze di ciascuno** sviluppando programmi che siano finalizzati al raggiungimento di uno o più dei seguenti obiettivi:

a) **miglioramento ed eventuale innovazione nell'offerta** a sostegno della domiciliarità integrata, **superando l'approccio puramente prestazionale dei servizi e la frammentarietà delle risposte;**

b) implementazione di un'**offerta diffusa** e coordinata **sul territorio** per garantire il più possibile la permanenza nel contesto di vita degli utenti;

c) **rafforzamento dei dispositivi organizzativi e di coordinamento** per adeguare maggiormente l'offerta alle caratteristiche del bisogno;

d) sperimentazione di **programmi** di assistenza **personalizzati**, con modalità di **erogazione flessibile**.

Poiché la finalità del Bando è sostenere **progetti pilota**, le candidature potranno **sostanzarsi anche in programmi di massima**, da svilupparsi eventualmente con il supporto e l'accompagnamento di consulenti e di facilitatori terzi, **purché sia chiaramente identificato l'ambito di azione/intervento, la partnership operativa coinvolta, l'obiettivo di impatto (cambiamento) da raggiungere, le macro-azioni da sviluppare**.

3. CONTENUTI PROGETTUALI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi proposti dovranno interessare i **territori delle province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova** e dovranno:

- rappresentare **esperienze pilota di modelli organizzativi inediti** nel contesto di riferimento, in fase di sperimentazione o eventualmente di modellizzazione;
- costruire una **governance** capace di organizzare e coordinare l'azione di una pluralità di attori eterogenei;
- essere realizzati da un **partenariato pubblico-privato** attraverso processi collaborativi e di integrazione che adottano logiche di co-progettazione e co-gestione dei servizi;
- privilegiare un **approccio bottom-up**, con il necessario coinvolgimento degli utenti e delle famiglie, al fine di promuovere soluzioni e modelli efficaci che assicurino all'utente e alla sua famiglia un pieno coinvolgimento nelle forme di assistenza.

Saranno privilegiate le proposte che prevedono l'**utilizzo della tecnologia e dello strumento digitale** a presidio e supporto dei servizi erogati.

La **partecipazione operativa dell'ente pubblico**, istituzionalmente preposto a presidio e coordinamento dei servizi socio-sanitari territoriali, in qualità di ente capofila o di partner, è **obbligatoria** perché ritenuta determinante per assicurare che le sperimentazioni proposte possano diventare sostenibili nel tempo, anche mediante l'inserimento di tali modelli tra le misure sostenute con risorse pubbliche. **Così come obbligatorio**, in una dinamica di co-progettazione, è da intendersi **il reale coinvolgimento degli enti del privato sociale** che per esperienze e competenze acquisite sul campo, possono apportare visioni complementari e approcci originali.

Le proposte dovranno essere presentate utilizzando il format messo a disposizione della Fondazione (**Relazione descrittiva di progetto**, in formato word scaricabile tra gli Allegati del Bando e nella sezione Documenti di Progetto) con la puntuale indicazione di:

- 1 Analisi del contesto di riferimento in cui si colloca la proposta operativa (offerta di servizi at-

tuale, lacune, opportunità, attori di riferimento) e dei destinatari (popolazione target che riceve/non riceve servizi)

- 2 Descrizione del modello organizzativo/gestionale di assistenza a cui si intende lavorare;
- 3 Impatto generabile con relativi indicatori, strumenti di rilevazione e valori attesi
- 4 Piano operativo di massima con analisi delle prospettive di sviluppo e di funzionamento del modello dopo la sperimentazione;
- 5 Network e connessioni sul territorio di riferimento, utili e funzionali alla realizzazione del progetto
- 6 Team di sviluppo dell'idea progettuale con indicazione delle professionalità e delle esperienze messe in campo e il modello organizzativo e di governance previsto;
- 7 Budget, cronoprogramma di realizzazione e analisi di sostenibilità economica.

Non saranno ammessi a valutazione di merito i progetti che:

- siano diretti **semplicemente a sostenere l'erogazione di servizi di domiciliarità integrata** senza prevedere un **lavoro di riflessione sui modelli organizzativi e gestionali esistenti**;
- prevedano nuove edificazioni e/o riqualificazione di edifici e strutture;
- richiedano contributi finalizzati al mero acquisto di beni strumentali;
- prevedano la realizzazione di azioni in aree territoriali non afferenti a soggetti del partenariato;
- siano diretti prevalentemente ad attività di studio e ricerca.

Le iniziative candidate dovranno svolgersi in un **arco temporale pluriennale ma con durata non superiore ai 36 mesi** ivi **compresa l'eventuale fase di co-progettazione** finalizzata alla definizione del piano operativo esecutivo.

Si specifica che il formale avvio dei progetti **sarà successivo all'eventuale comunicazione di approvazione da parte della Fondazione** e **non potranno** quindi **essere accolte** in rendicontazione oneri e **spese sostenute antecedentemente** a tale data.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI

Le richieste di contributo potranno essere presentate da enti pubblici e **enti non profit con specifica esperienza e competenza nell'ambito di azione del presente bando**, che risultino ammissibili secondo quanto previsto dal **Regolamento per le Attività Istituzionali (art. 8)**, disponibile sul sito internet della Fondazione. Nel medesimo articolo sono anche incluse le condizioni di esclusione degli enti e dei soggetti per i quali non sono ammesse erogazioni dirette o indirette.

Saranno valutate positivamente le proposte che prevedano **partnership complementari, formate da più soggetti del territorio, funzionali alla realizzazione dell'intervento**.

I criteri di ammissibilità previsti nel sopra citato Regolamento per le Attività Istituzionali, si applicano anche ai partner della rete, qualora gli stessi, sostenendo direttamente alcuni costi progettuali, si candidino a ricevere una quota parte del contributo richiesto alla Fondazione.

In relazione alla diversa natura dei soggetti che potrebbero essere coinvolti nella Rete, si specifica che è possibile prevedere il coinvolgimento di soggetti for profit che contribuiscano finanziariamente od operativamente all'attuazione del progetto, senza tuttavia essere beneficiari del contributo della Fondazione.

Il soggetto proponente svolge il ruolo di Capofila della Rete e, in quanto tale, rappresenta l'unico referente per la Fondazione. L'adesione al progetto da parte dei soggetti partner dovrà essere confermata attraverso un Accordo sottoscritto tra le Parti o in alternativa da specifiche Lettere di Partnership.

Si specifica che ogni **ente** può partecipare in qualità di **Capofila o di partner operativo percettore** (che si candida a ricevere quota parte di contributo dalla Fondazione) **ad un massimo di due progettualità**, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati.

5. MODALITÀ E TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE

Le progettualità andranno presentate esclusivamente con modalità on-line mediante la procedura ROL dedicata, accessibile dal sito internet della Fondazione Cariverona **entro il 28 ottobre 2022** (www.fondazionecariverona.org).

In particolare, **entro le ore 13.00 della data di scadenza**, l'istanza completa di tutta la documentazione obbligatoria richiesta **dovrà essere inviata in Fondazione** tramite modalità telematica.

Una volta perfezionato l'invio, l'Ente riceverà una e-mail di conferma con allegato il modulo di richiesta completo di codice di protocollazione. **Tale modulo** andrà stampato, **sottoscritto dal Legale Rappresentante** dell'Ente richiedente e **caricato in formato PDF nell'apposita procedura on-line entro le ore 17.00 della medesima data di scadenza** (cfr. 28 ottobre 2022).

Entro i termini previsti si considerano **correttamente presentate le istanze identificate, in procedura on line, con lo stato di "Chiusa"**. Le domande

caratterizzate dallo stato di **"Inviata"** e **"In compilazione"** non avendo completato l'iter di presentazione **non saranno ammesse a valutazione**.

Non saranno ammesse **dilazioni delle tempistiche** (data ed orari) sopra indicate. Pertanto, si consiglia vivamente di **registrarsi e di avviare la compilazione del format on-line per tempo, senza concentrare le attività a ridosso della scadenza** del Bando. La compilazione della modulistica, per quanto non particolarmente complessa, richiede una certa attenzione e precisione.

Inoltre, l'elevato numero di utenti contemporaneamente on-line, di norma registrato in prossimità del termine di presentazione, potrebbe comportare rallentamenti del sistema.

Richieste presentate con una modulistica, con una modalità e con una tempistica diversa da quella indicata o prive della documentazione obbligatoria non saranno ammesse a valutazione.

6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Oltre alla modulistica on-line che richiama alcuni dati di sintesi del progetto, la candidatura andrà necessariamente completata con i seguenti altri Allegati:

- **documentazione di tipo amministrativo del soggetto richiedente:** Statuto e Atto costitutivo unitamente a copia dell'ultimo bilancio approvato e del bilancio preventivo dell'esercizio in corso, con la sola eccezione degli Enti Pubblici; documento di identità del Legale Rappresentante;
- **statuto e ultimo bilancio consuntivo approvato dei partner operativi privati**, nel caso in cui, contribuendo a sostenere i costi del progetto, **si candidino a ricevere quota parte del contributo richiesto alla Fondazione;**
- **Relazione descrittiva di progetto** di cui al precedente punto 3 (format word **scaricabile** tra gli Allegati del Bando e nella sezione Documenti di Progetto);
- **Schede di Monitoraggio e Valutazione di esito** con esposizione, per ciascuna attività progettuale, dei risultati attesi, dei relativi indicatori, degli strumenti di rilevazione previsti e della periodizzazione di rilevazione (**format scaricabile** tra gli Allegati del Bando e nella sezione Documenti di Progetto);
- **Accordo di rete**, per progetti sviluppati in partnership, firmato da tutti i soggetti partner coinvolti, o **lettere di partnership** in cui venga esplicitato il ruolo operativo e/o economico degli stessi;
- eventuali **comunicazioni o delibere di finanziamento** ottenuto da altri soggetti per l'iniziativa;
- eventuali **lettere di interesse/dichiarazione di impegno** a sostenere il progetto da parte di soggetti esterni alla rete ma strategici per la sua buona riuscita.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE, SPESE AMMISSIBILI, COFINANZIAMENTO E CONTRIBUTI RICHIEDIBILI

Il presente Bando ha una dotazione economica complessiva di **euro 3.000.000**.

Le iniziative candidate devono presentare un **cofinanziamento pari ad almeno il 20%** del costo complessivo di progetto.

Il **contributo richiesto** alla Fondazione dovrà collocarsi nell'intervallo **compreso tra euro 150.000** (corrispondente, considerato il cofinanziamento del 20%, ad un costo progettuale minimo di euro 187.500) **ed euro 300.000** (corrispondente, considerato il cofinanziamento del 20%, ad un costo progettuale di euro 375.000).

Il contributo può coprire investimenti in beni strumentali o costi correnti strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali. Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa, con le seguenti limitazioni:

- a) Beni strumentali: fino ad un **massimo del 30%** del valore complessivo di progetto;
- b) Prestazioni professionali di terzi ivi compresi gli eventuali oneri dedicati a percorsi di facilitazione del processo di coprogettazione o legati ad azioni di monitoraggio e valutazione;
- c) Personale dipendente della rete di soggetti proponenti assegnato in quota parte (con indicazione di ore uomo) e a supporto delle attività di progetto: fino ad un **massimo del 30%** del valore complessivo di progetto;

- d) Altre spese specifiche di progetto (costi di produzione e realizzazione non riconducibili alle categorie di spesa sopra indicate) legati all'implementazione del piano operativo progettuale;
- e) Comunicazione, promozione e divulgazione: fino ad un **massimo del 5%** del valore complessivo di progetto;

Per l'ammissibilità ai fini del contributo tutte le spese devono risultare:

- imputate all'Ente capofila o ai Partner operativi ed effettivamente sostenute dagli stessi;
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel presente Bando;
- effettivamente sostenute al momento della presentazione della rendicontazione;
- rientranti nelle voci di costo ritenute ammissibili come indicato nel presente Bando;
- documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali;
- previste nel piano finanziario presentato.

Non sono in ogni caso ammesse a rendicontazione:

- le valorizzazioni di beni e/o servizi né il lavoro prestato a titolo volontaristico;

- spese generali di struttura (es. utenze, cancelleria, ufficio, etc.);
- oneri finanziari, commissioni ed ammortamenti;
- spese finalizzate all'acquisto, alla costruzione o adeguamento di infrastrutture fisiche immobiliari;
- spese forfettarie.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le istanze pervenute entro i termini previsti, verificata la coerenza con gli obiettivi e i requisiti generali del Bando, saranno valutate dalla Fondazione in modo comparato secondo i seguenti criteri:

1. **coerenza e consistenza** del modello di intervento proposto **e capacità di raggiungere l'impatto indicato**;
2. grado di **sperimentazione** del modello di intervento;
3. **esperienza della partnership e approccio sistemico** (sarà valutata la capacità di esprimere alleanze che lavorano sulla complementarità delle competenze ed esperienze e valorizzano le risorse presenti nel contesto di riferimento);
4. grado di **coinvolgimento dei destinatari finali**

(sarà valutata, in particolar modo, la capacità di co-progettazione dei servizi e l'utilizzo di un approccio bottom up);

5. capacità del modello di essere **sostenibile** anche dopo l'eventuale affiancamento della Fondazione;
6. coerenza e solidità del piano di **monitoraggio e valutazione** proposto;
7. coerenza, congruenza e sostenibilità del **piano dei costi**.

Nella selezione delle iniziative da affiancare, fatta salva la qualità progettuale, il Consiglio di Amministrazione si riserva inoltre di assicurare un'adeguata rappresentatività territoriale.

9. ESITO DELLA SELEZIONE

Nel corso dell'esame istruttorio la Fondazione si riserva la possibilità di effettuare verifiche preventive o chiedere incontri di approfondimento. Indicativamente **entro il mese di gennaio 2023** saranno selezionati i progetti che riceveranno un affiancamento economico. Eventuali aggiornamenti della tempistica indicata, principalmente dovuti alla quantità dei progetti pervenuti, saranno resi noti sul sito internet della Fondazione. La Fondazione, sulla base delle valutazioni condotte e dell'esame comparato delle stesse, potrà **assegnare ai progetti selezionati risorse economiche anche inferiori rispetto a quanto richiesto**, avendo cura tuttavia di assicurare un valore di affiancamento congruo per la realizzazione delle azioni previste.

L'esito della valutazione, sia esso positivo che negativo, sarà reso disponibile agli Enti nella propria area riservata. L'elenco dei contributi deliberati verrà pubblicato sul sito internet della Fondazione.

I progetti selezionati **dovranno prevedere un avvio entro 3 mesi dalla comunicazione di impegno** assunto dalla Fondazione con la previsione di un rispetto delle tempistiche esecutive previste in fase di candidatura.

Qualora non fossero rispettati i tempi di avvio o di esecuzione operativa del progetto, la Fondazione si riserva di valutare la revoca del contributo concesso.

10. MODALITÀ RENDICONTATIVE ED EROGATIVE

Gli Enti che risulteranno assegnatari di un contributo, unitamente alla Lettera di comunicazione formale dell'importo deliberato, riceveranno specifiche indicazioni circa le modalità amministrative ed erogative cui dovranno attenersi. Le disposizioni generali che di norma vengono applicate sono contenute nel *Disciplinare per la Gestione Amministrativa e Rendicontativa dei Contributi*, disponibile per la consultazione sul sito internet

della Fondazione.

Il piano di monitoraggio e valutazione, dettagliato in sede di presentazione del progetto, costituisce parte integrante della realizzazione progettuale. In sede di rendicontazione verrà pertanto richiesta anche la documentazione relativa alla sua implementazione, rappresentando anche quest'ultima condizione per l'erogazione del contributo concesso.

11. CONSULENZA E HELP DESK TECNICO

CONSULENZA

Tutta la documentazione informativa generale è resa disponibile nel sito web della Fondazione:

www.fondazionecariverona.org.

Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare **dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00** la Fondazione ai seguenti numeri:

045-8057.357 / 348 / 351 / 372 / 425.

HELP DESK TECNICO

Per esigenze di natura esclusivamente tecnica relative alla modulistica informatica (ROL) è possibile contattare **dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00** il seguente indirizzo e-mail:

assistenza.rol15@strutturainformatica.com o il seguente numero telefonico 051-0483.713.